

## IL PROGRAMMA

- ore 10**  
**Sala del Dottorato**  
**Dalle comunità alle community**  
Enzo Fortunato e Paolo Giuliotti
- ore 11**  
**Hotel Brufani**  
**Come la politica si è ripresa la Rai**  
Sardoni e Verdelli 
- ore 12**  
**Sala del Dottorato**  
**Lecture sull'odio due pamphlet**  
Albinati e Veronesi
- ore 12**  
**Centro servizi Alessi**  
**L'impatto degli algoritmi sulle libertà dei cittadini**  
Saetta, Sarzana e Vicarelli
- ore 12**  
**Hotel Brufani**  
**La politica senza politica**  
A. Gilioli e M. Revelli 
- ore 14,30**  
**Centro servizi Alessi**  
**Podcast e giornalismo Prime esperienze**  
Chiarazzo, Pellizzari, Pertici
- ore 15**  
**Hotel Brufani - sala Raffaello**  
**Il filo infinito: viaggio alle radici dell'Europa**  
Paolo Rumiz

INTERNATIONAL  
JOURNALISM  
FESTIVALPERUGIA, ITALY | 3-7 APRIL 2019  
XIII EDITION | FREE ENTRY

Jaclyn e David, insieme agli altri sopravvissuti alla strage, hanno fondato un movimento per cambiare la legge negli Usa. Al Morlacchi tanti ad ascoltarli

# I ragazzi di Parkland al Festival per lottare contro l'uso delle armi

di **Gaia Nicchi**  
PERUGIA

■ “Con il nostro movimento, ci auguriamo di creare una cultura di pace, rispetto al sistema di violenza su cui è stato fondato il nostro Paese. Di sicuro, non saremo qui se quel giorno fosse stato impugnato un coltello e non un'arma. Il numero di accesso alle armi è direttamente proporzionale alla quantità di violenza commessa”. Parlano in un teatro Morlacchi strapieno Jaclyn Corin e David Hogg, i ragazzi di Parkland, cofondatori del movimen-

to March for our lives e sopravvissuti a una delle stragi più sanguinose avvenute in America: 17 vittime, di cui 15 studenti, compagni di scuola, giovanissimi. Un movimento per fare pressione sulla politica e cambiare le leggi sul possesso delle armi. Dopo una marcia che ha visto la partecipazione di 800 mila persone, hanno incontrato, in un lungo tour tra gli Stati americani, tantissimi giovani per spingerli ad andare a votare per cambiare le cose. Il loro movimento ha ispirato un'ondata di leggi per il controllo delle armi.

“Dobbiamo terminare la guerra sulle nostre strade, senza dimenticare che il nostro Paese è il più grande produttore e venditore di armi, complice anche delle oppressioni negli altri Paesi”. Di quel giorno, nessuno dei due vuole cancellare nulla: “Ci ricordiamo tutto, abbiamo assistito a una violenza inaudita e questo ci ha fatto capire che la vita è fragile, anche per le persone privilegiate”. Nessun insegnamento, ma solo una certezza: “I giovani sono la forza portante del cambiamento, noi non siamo l'anomalia, ma la normalità”.



**VUS**  **COM**  
L'AZIENDA DEL GAS DEL TUO TERRITORIO

NUMERO VERDE  
800 90 42 77

[www.vuscom.it](http://www.vuscom.it)

caldi, sereni  
e sicuri del risparmio